



# COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Provincia di Siena

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 13 del 04/02/2020

**OGGETTO: COMMEMORAZIONE DEL GIORNO DEL RICORDO - ANNO 2020 - APPROVAZIONE SCHEMA PROTOCOLLO DI INTESA TRA I COMUNI DELLA VALDELSA PER LE CELEBRAZIONI DELLA FESTA DELLA TOSCANA, DEL GIORNO DELLA MEMORIA E DEL GIORNO DEL RICORDO - APPROVAZIONE INIZIATIVA LOCALE DEL GIORNO DEL RICORDO.**

L'anno **duemilaventi**, il giorno **quattro** del mese di **febbraio** alle ore **14:30** presso questa sede comunale, a seguito di apposito invito diramato dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Dall'appello nominale risultano presenti:

MARRUCCI ANDREA	Sindaco	Presente
GUICCIARDINI NICCOLO'	Vice Sindaco	Presente
TADDEI CAROLINA	Assessore	Presente
BARTALINI GIANNI	Assessore	Assente
MORBIS DANIELA	Assessore	Presente

Presiede il Sig. MARRUCCI ANDREA, Sindaco.

Assiste e cura la redazione del presente verbale il Dott. COPPOLA ELEONORA, in qualità di Segretario.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: COMMEMORAZIONE DEL GIORNO DEL RICORDO - ANNO 2020 - APPROVAZIONE SCHEMA PROTOCOLLO DI INTESA TRA I COMUNI DELLA VALDELSA PER LE CELEBRAZIONI DELLA FESTA DELLA TOSCANA, DEL GIORNO DELLA MEMORIA E DEL GIORNO DEL RICORDO - APPROVAZIONE INIZIATIVA LOCALE DEL GIORNO DEL RICORDO.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che :

- con Legge 20 luglio 2000, n. 211 "Istituzione del "Giorno della Memoria" in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti", la Repubblica italiana riconosce il giorno 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, "Giorno della Memoria", al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati;
- con Legge 30 marzo 2004, n.92 "Istituzione del «Giorno del Ricordo» in memoria delle vittime delle foibe, dell'esodo giuliano-dalmata, delle vicende del confine orientale e concessione di un riconoscimento ai congiunti degli infoibati", la Repubblica italiana riconosce il 10 febbraio quale "Giorno del Ricordo" al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della piu' complessa vicenda del confine orientale;
- la Regione Toscana con L.R 21/06/2001 n. 26, ha istituito la "Festa della Toscana" la cui celebrazione si tiene il 30 novembre di ogni anno, ricorrenza dell'abolizione della pena di morte avvenuta il 30 novembre del 1786 ad opera del Granduca di Toscana, solenne occasione per meditare sulle radici di pace e di giustizia del popolo toscano, per coltivare la memoria della sua storia, per attingere alla tradizione di diritti e di civiltà che nella Regione Toscana hanno trovato forte radicamento e convinta affermazione, per consegnare alle future generazioni il patrimonio di valori civili e spirituali che rappresentano la sua originale identità rigorosamente inserita nel quadro dell'unità della Repubblica Italiana, rispettosa dei principi sanciti dalla carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea;

Considerato che questa Amministrazione intende, da sempre, promuovere e perseguire i valori universali della pace, della libertà, della democrazia, della civile convivenza, del riconoscimento dei diritti umani, dell'autodeterminazione dei popoli;

Richiamato il documento contenente gli indirizzi generali di governo fatti propri dall'Amministrazione per il mandato amministrativo 2019/2024, di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 13/06/2019;

Visto che tra gli obiettivi di questa Amministrazione persiste quello di divulgazione dei principi civici essenziali della libertà personale e della solidarietà sociale, da realizzarsi anche attraverso l'organizzazione di iniziative celebrative tese alla sensibilizzazione della cittadinanza ai valori civili espressi dalle ricorrenze istituzionali, (quali il Giorno della Memoria, il Giorno del Ricordo, la Commemorazione dell'Eccidio di Montemaggio, l'Anniversario della Liberazione, la Festa della Toscana e la celebrazione del 4 Novembre);

Preso atto che:

- questa Amministrazione Comunale, assieme ai Comuni di Casole d'Elsa, Colle Val d'Elsa, Poggibonsi e Radicondoli, nell'intento di coordinare a livello di area le celebrazioni delle suddette iniziative anche attraverso la predisposizione di calendari unici e di

campagne promozionali ha sottoscritto, fin dal 2005, uno specifico protocollo d'intesa che si è rinnovato negli anni alla sua naturale scadenza;

- l'ultimo protocollo sottoscritto aveva validità fino al 2019 e che pertanto si è reso necessario valutare l'opportunità di un suo rinnovo per ulteriori 4 anni, mediante un confronto fra le Amministrazioni interessate circa i suoi contenuti e suoi obiettivi;

- le Amministrazioni interessate hanno raggiunto la piena condivisione dei contenuti del nuovo protocollo;

- i Comuni di Casole d'Elsa e Radicondoli hanno confermato la volontà di costituirsi come "unico soggetto organizzatore";

- per rappresentare adeguatamente l'unità di intenti e per conseguire la migliore operatività, all'interno del protocollo è nominata ogni anno, a rotazione e per ciascuna delle ricorrenze, un'Amministrazione Comunale che svolgerà il ruolo di "coordinatore del progetto", intratterrà i rapporti con gli Enti e con i referenti istituzionali di tutte le iniziative e provvederà alla stesura di un calendario di programmazione, che presenti l'evento istituzionale principale, c.d. "iniziativa d'area", organizzata a proprio carico dal coordinatore;

- per l'annualità 2020, secondo la rotazione degli Enti aderenti, al Comune di Poggibonsi spetta il ruolo di "coordinatore del progetto" delle commemorazioni del Giorno del Ricordo;

Ritenuto per quanto sopra procedere all'approvazione dello schema del nuovo Protocollo d'Intesa inerente le celebrazioni del Giorno della Memoria, del Giorno del Ricordo e della Festa della Toscana, in allegato al presente atto a formarne sua parte integrante e sostanziale;

Dato atto che l'Amministrazione Comunale di San Gimignano provvederà ad approvare di volta in volta, con appositi atti deliberativi, programmi e piani finanziari delle iniziative che organizzerà in merito alle commemorazioni e celebrazioni in oggetto;

Richiamato inoltre il Protocollo d'Intesa sulle Attività di Tutela e Valorizzazione del Patrimonio Storico, Politico e Culturale dell'Antifascismo e della Resistenza siglato, in data 27/01/2012, tra l'Amministrazione Comunale, l'Istituto Comprensivo Folgore da San Gimignano e la locale Sezione A.N.P.I., nel quale gli Enti aderenti si sono impegnati ad organizzare e promuovere, nei futuri anni scolastici, iniziative che facciano sviluppare un percorso virtuoso di attività di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, politico e culturale dell'antifascismo e della resistenza e di promozione di una cultura di libertà, democrazia, pace e collaborazione tra i popoli;

Preso atto di quanto disposto dal documento costituente l'allegato A) del suddetto Protocollo, nel quale appunto sono definite le attività di educazione civica oggetto dell'Intesa indicata;

Premesso che il Giorno del Ricordo, istituito per la specifica volontà di mantenere viva le memorie della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre da parte degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra nonché della più complessa vicenda del confine orientale, costituisce una delle commemorazioni previste all'interno del succitato Protocollo d'intesa;

Visto che questa Amministrazione Comunale ha inteso organizzare, di concerto con la locale sezione A.N.P.I., un'iniziativa di commemorazione del Giorno del Ricordo che si svolgerà giovedì 13 Febbraio 2020, presso l'aula magna della nuova scuola media del Capoluogo a San Gimignano, alla presenza sia degli alunni delle classi terze medie dell'Istituto Comprensivo Folgore da San Gimignano che dei referenti degli Enti aderenti nonché del professore Riccardo Bardotti, responsabile delle attività didattiche dell'Istituto Storico della Resistenza senese e dell'Età Contemporanea, che interverrà in qualità di relatore illustrando il quadro storico che ha portato alla questione dell'esodo giuliano-

dalmata. Durante l'iniziativa sarà posizionata in un corridoio della scuola la mostra «Fascismo, Foibe, Esodo», realizzata dalla fondazione «Memoria della Deportazione» di Milano, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio Regionale della Lombardia che, in 10 pannelli, ripercorre i circa 40 anni della storia del confine orientale nel corso del XX secolo.

Acquisiti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, i pareri favorevoli espressi dal responsabile competente in ordine alla regolarità tecnica e dal responsabile dei servizi finanziari per la regolarità contabile;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

#### DELIBERA

1. di approvare il nuovo Protocollo d'intesa tra i Comuni della Valdelsa per le celebrazioni del Giorno della Memoria, del Giorno del Ricordo e della Festa della Toscana, in allegato al presente atto a formarne sua parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato al Sindaco pro tempore affinché proceda alla materiale sottoscrizione del protocollo in oggetto;
3. di dare atto che l'Amministrazione Comunale di San Gimignano provvederà ad approvare di volta in volta, con appositi atti deliberativi, programmi e piani finanziari delle iniziative che organizzerà in merito alle commemorazioni e celebrazioni in oggetto;
4. di approvare la realizzazione dell'iniziativa commemorativa del Giorno del Ricordo che si svolgerà giovedì 13 Febbraio 2020, presso l'aula magna della nuova scuola media del Capoluogo a San Gimignano, alla presenza degli alunni delle classi terze medie dell'Istituto Comprensivo Folgore da San Gimignano, dei referenti degli Enti aderenti nonché del professore Riccardo Bardotti, responsabile delle attività didattiche dell'Istituto Storico della Resistenza senese e dell'Età Contemporanea, che interverrà in qualità di relatore illustrando il quadro storico che ha portato alla questione dell'esodo giuliano-dalmata. Durante l'iniziativa sarà posizionata in un corridoio della scuola la mostra «Fascismo, Foibe, Esodo», realizzata dalla fondazione «Memoria della Deportazione» di Milano, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio Regionale della Lombardia che, in 10 pannelli, ripercorre i circa 40 anni della storia del confine orientale nel corso del XX secolo;
5. di trasmettere il presente atto al Dirigente del Settore Servizi alla Cultura ed alla Persona affinché provveda, per quanto di competenza, all'adozione degli atti e provvedimenti necessari all'attuazione di quanto deliberato col presente atto;
6. di rendere il presente atto, con separata votazione unanime favorevole, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Sindaco  
MARRUCCI ANDREA

IL Segretario  
COPPOLA ELEONORA

# PROTOCOLLO DI INTESA TRA I COMUNI DELLA VALDELSA PER LE CELEBRAZIONI DELLA FESTA DELLA TOSCANA, GIORNO DELLA MEMORIA E GIORNO DEL RICORDO.

FRA

COMUNE DI CASOLE D'ELSA, rappresentato dal Sindaco Andrea Pieragnoli nato a Siena il 04/11/1960 non in proprio ma in nome e per conto dell'Ente medesimo, ubicato in Piazza Luchetti 1,

E

COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA, rappresentato dal Sindaco Alessandro Donati nato a Massa Marittima il 08/09/1963 non in proprio ma in nome e per conto dell'Ente medesimo, ubicato in Via F. Campana 18,

E

COMUNE DI POGGIBONSI, rappresentato dal Sindaco David Bussagli nato a Castelfiorentino il 7/08/1982, non in proprio ma in nome e per conto dell'Ente medesimo, ubicato in Piazza Cavour 2,

E

COMUNE DI RADICONDOLI, rappresentato dal Sindaco Francesco Guarguaglini nato a Siena il 11/11/1964, non in proprio ma in nome e per conto dell'Ente medesimo, ubicato in Via T. Gazzei 89,

E

COMUNE DI SAN GIMIGNANO, rappresentato dal Sindaco Andrea Marrucci nato a San Gimignano il 26/04/1978, non in proprio ma in nome e per conto dell'Ente medesimo, ubicato in Piazza Duomo 2,

PREMESSO CHE:

1. la Regione Toscana con L.R 21/06/2001 n. 26., ha istituito la "Festa della Toscana" la cui celebrazione si tiene il 30 novembre di ogni anno, ricorrenza dell'abolizione della pena di morte avvenuta il 30 novembre del 1786 ad opera del Granduca di Toscana; solenne occasione per meditare sulle radici di pace e di giustizia del popolo toscano, per coltivare la memoria della sua storia, per attingere alla tradizione di diritti e di civiltà che nella Regione Toscana hanno trovato forte radicamento e convinta affermazione, per consegnare alle future generazioni il patrimonio di valori civili e spirituali che rappresentano la sua originale identità rigorosamente inserita nel quadro dell'unità della Repubblica Italiana, rispettosa dei principi sanciti dalla carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea;
2. con Legge 20 luglio 2000, n. 211 "Istituzione del "Giorno della Memoria" in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti", la Repubblica italiana riconosce il giorno 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, "Giorno della Memoria", al fine di ricordare la *Shoah* (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati;
3. con Legge 30 marzo 2004, n.92 "Istituzione del «Giorno del Ricordo» in memoria delle vittime delle foibe, dell'esodo giuliano-dalmata, delle vicende del confine orientale e concessione di un riconoscimento ai congiunti degli infoibati", la Repubblica italiana riconosce il 10 febbraio quale "Giorno del Ricordo" al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro

terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della piu' complessa vicenda del confine orientale.

VISTO che varie possono essere, al riguardo, le iniziative da organizzare, a cominciare dal coinvolgimento delle scuole, delle associazioni e dei gruppi di cittadini organizzati, alla previsione di mostre fotografiche, artistiche, espositive dei lavori prodotti dai bambini, alla produzione di documentari, indagini, raccolta di testimonianze, alla rievocazione storica di fatti di particolare rilievo, a iniziative di gemellaggio, scambi culturali e di cooperazione con i paesi nei quali vi sono conflitti in corso;

RITENUTO che le amministrazioni comunali sopra citate intendono coordinare le celebrazioni delle suddette iniziative per gli anni futuri, attraverso la predisposizione di calendari unici e di campagne promozionali coordinate;

VERIFICATO che i soggetti sopra indicati risultano essere coinvolti in una serie di comuni azioni e di reciproci adempimenti che sono stati appositamente regolamentati nel tempo da appositi protocolli d'intesa.

PRESO ATTO che i Comuni di Casole e Radicondoli, in funzione degli obiettivi del presente protocollo, hanno espresso la necessità di costituirsi come "unico soggetto organizzatore".

Tutto ciò visto premesso, si concorda quanto segue:

### **Art. 1 Obiettivi**

Le Amministrazioni Comunali, in premessa individuate, concordano sull'opportunità di organizzare e promuovere unitariamente le celebrazioni relative al "Giorno della Memoria" e "Giorno del Ricordo" e "Festa della Toscana", organizzate nei vari Comuni, ritenendo ciò coerente con le proprie politiche culturali.

La programmazione e la promozione degli eventi avverrà in modo coordinato ed unitario a cura di un' Amministrazione denominata "coordinatore del progetto", di cui sono specificati obblighi e diritti al successivo art. 4.

E' data facoltà alle altre Amministrazioni di realizzare eventi singoli nel proprio territorio, finanziati autonomamente, che dovranno essere comunque inseriti nel calendario unico degli eventi realizzato a cura del Comune coordinatore.

In tale quadro sarà concordata un'iniziativa centrale con valore istituzionale da collocare nel territorio del Comune coordinatore di progetto.

### **Art. 2 Obblighi economici**

Il Comune coordinatore di progetto si impegna a finanziare la realizzazione e la promozione dell'evento istituzionale concordato.

### **Art. 3 Durata**

Il presente protocollo ha la durata di 4 anni, pari al numero dei soggetti organizzatori coinvolti (intendendo le Amministrazioni di Casole e di Radicondoli come unico soggetto organizzatore, per i motivi suesposti).

**Art. 4**  
**Obblighi e diritti del Comune “Coordinatore del Progetto”**

Le parti contraenti, per rappresentare adeguatamente l'unità di intenti e per conseguire la migliore operatività, nominano per ogni anno, a rotazione e per ciascuna delle ricorrenze, un' Amministrazione Comunale che svolgerà il ruolo di "coordinatore del progetto".

L'Amministrazione Comunale "coordinatore del progetto" si avvarrà, per l'espletamento del servizio, degli strumenti e dei soggetti che riterrà più idonei, fra i quali si intendono compresi associazioni e/o enti aventi finalità affini a quelle del presente protocollo.

L'Amministrazione Comunale "coordinatore del progetto", assumendo tale ruolo, provvederà all'assunzione a proprio carico delle spese organizzative necessarie alla sua realizzazione e promozione.

Il Comune "coordinatore del progetto" intratterrà i rapporti con gli Enti e con i referenti istituzionali di tutte le iniziative e provvederà alla stesura di un calendario di programmazione che presenti l'evento istituzionale principale (“iniziativa d’area”) riportando anche le altre eventuali iniziative organizzate singolarmente dai comuni aderenti.

La rotazione degli Enti aderenti nel “ruolo di Coordinatore di progetto” avrà inizio da gennaio 2020, secondo il seguente schema:

<b>ANNO</b>	<b>GIORNO MEMORIA 27 gennaio</b>	<b>GIORNO RICORDO 10 febbraio</b>	<b>FESTA TOSCANA 30 novembre</b>
<b>2020</b>	Colle V.E.	Poggibonsi	San Gimignano
<b>2021</b>	Casole -Radicondoli	Colle V.E.	Poggibonsi
<b>2022</b>	San Gimignano	Casole-Radicondoli	Colle V.E.
<b>2023</b>	Poggibonsi	San Gimignano	Casole -Radicondoli

**Art. 5**  
**Norma di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Protocollo d'Intesa, le parti intendono fare esplicito riferimento alle leggi vigenti in materia.

Letto, approvato e sottoscritto.

Comune di Casole d'Elsa

Comune di Colle di Val d'Elsa

Comune di Poggibonsi

Comune di Radicondoli

Comune di San Gimignano

---

---

---

---

---

---



# COMUNE DI SAN GIMIGNANO

## PROVINCIA DI SIENA

---

**SERVIZIO SEGRETERIA DEL SINDACO**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Sulla proposta n. 71/2020 del SERVIZIO SEGRETERIA DEL SINDACO ad oggetto: COMMEMORAZIONE DEL GIORNO DEL RICORDO - ANNO 2020 - APPROVAZIONE SCHEMA PROTOCOLLO DI INTESA TRA I COMUNI DELLA VALDELSA PER LE CELEBRAZIONI DELLA FESTA DELLA TOSCANA, DEL GIORNO DELLA MEMORIA E DEL GIORNO DEL RICORDO - APPROVAZIONE INIZIATIVA LOCALE DEL GIORNO DEL RICORDO si esprime ai sensi dell'art.49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

04/02/2020

Sottoscritto dal Responsabile  
(BARTOLONI VALERIO)  
con firma digitale





**COMUNE DI SAN GIMIGNANO**  
**PROVINCIA DI SIENA**

**SETTORE SETTORE SERVIZI FINANZIARI, MOBILITA' E FARMACIA**

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Sulla proposta n. 71/2020 ad oggetto: COMMEMORAZIONE DEL GIORNO DEL RICORDO - ANNO 2020 - APPROVAZIONE SCHEMA PROTOCOLLO DI INTESA TRA I COMUNI DELLA VALDELSA PER LE CELEBRAZIONI DELLA FESTA DELLA TOSCANA, DEL GIORNO DELLA MEMORIA E DEL GIORNO DEL RICORDO - APPROVAZIONE INIZIATIVA LOCALE DEL GIORNO DEL RICORDO si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

Note:

04/02/2020

Sottoscritto dal Responsabile  
(GAMBERUCCI MARIO)  
con firma digitale



# COMUNE DI SAN GIMIGNANO

## Provincia di Siena

### Relazione di Pubblicazione

Delibera di Giunta N. 13 del 04/02/2020

SEGRETERIA DEL SINDACO

**Oggetto:** COMMEMORAZIONE DEL GIORNO DEL RICORDO - ANNO 2020 - APPROVAZIONE SCHEMA PROTOCOLLO DI INTESA TRA I COMUNI DELLA VALDELSA PER LE CELEBRAZIONI DELLA FESTA DELLA TOSCANA, DEL GIORNO DELLA MEMORIA E DEL GIORNO DEL RICORDO - APPROVAZIONE INIZIATIVA LOCALE DEL GIORNO DEL RICORDO .

La su estesa delibera viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

li, 11/02/2020

Il Responsabile della Pubblicazione  
(COPPOLA ELEONORA)  
*(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)*